

Z190000437701

**ESTRATTO PER RIASSUNTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO D'INDIRIZZO DEL 21 MARZO 2019**

DELIBERAZIONE N° 10/2019

OGGETTO: Approvazione ipotesi di accordo sul premio di produttività 2019-2020.

L'anno duemiladiciannove addì ventuno del mese di marzo presso la sede della Fondazione in via Cao di San Marco s.n.c, si è riunito il Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Risultano presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Avv. Giuseppe Andreozzi	Presidente	P
Dott.ssa Angela Quaquero	Vice Presidente	P
Dott. Mario Marchetti	Consigliere	A
Dott. Peppino Calleda	Consigliere	P

Dott. Claudio Orazi	Sovrintendente	P
---------------------	----------------	---

Dott. Paolo Luigi Rebecchi	Presidente del Collegio dei Revisori	A
Dott. Roberto Coffa	Revisore	A
Dott. Pietro Leinardi	Revisore	A

Svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Giuseppina Maria Monni.

Assiste il Direttore Amministrativo Dr. Riccardo Masiello.

IL CONSIGLIO D'INDIRIZZO

Sentito

Il Sovrintendente il quale dà lettura della propria relazione sull'ipotesi di accordo sul premio di produttività 2019-2020;

Sentiti

gli interventi dei Consiglieri;

Ritenuto

di dover approvare l'ipotesi di accordo sul premio di produttività da corrispondere ai lavoratori per gli anni 2019-2020 secondo le modalità descritte nella relazione del Sovrintendente che si allega al presente provvedimento per costituirne, assieme ai suoi allegati, parte integrante e sostanziale;

con voti unanimi legalmente espressi

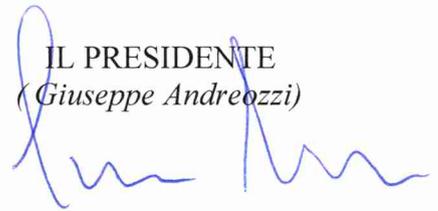
Delibera

1. di approvare l'ipotesi di accordo sul premio di produttività da corrispondere ai lavoratori per gli anni 2019-2020 secondo le modalità descritte nella relazione del Sovrintendente per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti e agli Organismi di controllo per i prescritti provvedimenti autorizzativi.

IL SEGRETARIO
(*Giuseppina Maria Monni*)



IL PRESIDENTE
(*Giuseppe Andreozzi*)



GL

Relazione del Sovrintendente sul premio di produttività 2019-2020.

La contrattazione aziendale si applica secondo le modalità e gli ambiti del CCNL che stabiliscono tempistiche, materie e voci secondo principi di autonomia negoziale. Tra le varie materie il premio di produzione assume importantissimo rilievo in quanto strettamente collegato ad oggettivi risultati di redditività, produttività, efficienza e qualità.

Così come stabilito contrattualmente in ambito nazionale il premio di produzione dovrà essere erogato per la sola parte fissa del 3%. La decisione di addivenire alla rinegoziazione della parte aziendale, richiesta più volte dalle Organizzazioni Sindacali, scaturisce a seguito della forte azione di risanamento ed alle vincenti soluzioni progettuali poste in essere da questo Teatro che hanno concorso al raggiungimento dei buoni risultati ottenuti, peraltro conclamati anche nella “Relazione del Direttore Generale dello Spettacolo” presentata nell’Audizione VII Commissione del Senato del 12 febbraio 2019, che lo collocano al vertice delle Fondazioni più virtuose dopo la Scala di Milano (allegato 1).

L’ipotesi di preaccordo sul premio di risultato sottoscritta con la RSU (allegato 2) si attesta ad un valore di 4 punti eccedenti il 3% per un importo ulteriore pari a 200 mila euro. Tale somma sarà resa compatibile mediante apposita variazione di bilancio 2019 che sarà presentata nella prossima riunione di Consiglio.

La mancanza di un rinnovo del C.C.N.L., con la conseguente impossibilità di una revisione del vigente CIA, hanno evidenziato ancor più l’esigenza di intervenire su uno strumento contrattuale di secondo livello strutturato in maniera poco conforme alle esigenze aziendali mediante l’attuazione di accordi come quello che si va a proporre che, quanto meno, consentano di superare le inaccettabili rigidità operative al momento invalicabili tra cui il limite imposto della “produttività domenicale” posto che fissa solamente cinque possibilità di posticipare il riposo ai lavoratori impegnati nelle giornate di domenica per la produzione degli spettacoli. Lo spirito di questa “ipotesi di pre-accordo su premio di risultato” persegue quindi un indirizzo ben preciso che è dato dal massimo impiego dei lavoratori. A dimostrazione di questa affermazione valgono per tutti i punteggi FUS conseguiti dal Teatro negli ultimi anni e che rappresentano l’indicatore di efficienza produttiva per il MIBAC: si è passati dagli 852 punti del 2015 ai 1269 del 2017 confermati anche nel 2018 e piena previsione per il 2019 in linea con il biennio 2018-2019.

Appare pertanto a questo Gestore giusto che l'impegno dei lavoratori vada premiato anche perché a Cagliari si percepiscono gli stipendi più bassi d'Italia.

Un ultimo dettaglio: il bilancio consuntivo 2018 farà emergere un utile superiore ai 2 milioni di euro ed i ringraziamenti di questa performance vanno senza dubbio ai lavoratori della Fondazione senza i quali non si sarebbe potuto ancora una volta raggiungere un risultato eccezionale come questo.

PARAMETRI DI RIFERIMENTO

1. I parametri di riferimento per il riconoscimento dell'integrazione aziendale si identificano in:
 - A – Punti FUS – Si riconosce ai lavoratori l'1% di premio di produzione per ogni aumento di 50 punti o frazioni conseguito nell'anno in esame rispetto alla media dei punti FUS ottenuti nel biennio 2016-2017;
 - B – Costo del personale – si riconosce ai lavoratori l'1% di premio di produzione per il decrescere del costo complessivo del personale riferito alla media degli anni 2016-2017 o per l'effettuazione di un numero di spettacoli superiore a parità di costo del personale;
 - C – Incasso di biglietteria – si riconosce ai lavoratori l'1% di premio di produzione per l'aumento degli introiti di biglietteria rispetto alla media degli anni 2016-2017;
 - D – produttività domenicale – posto che il CIA fissa nel numero di 5 la possibilità di posticipare il riposo, ai lavoratori presenti e in servizio in giornata di spettacolo domenicale col conseguente posticipo del riposo al lunedì, sarà riconosciuto quanto segue:
 - a) 2% di premio di produzione per eccedenze oltre la 5° domenica e fino alla 10°;
 - b) 1% di premio di produzione per eccedenze oltre la decima.
2. L'analisi tecnica per la quantificazione delle percentuali del premio di produzione sarà effettuata in tempo utile per consentirne l'erogazione come previsto dal C.C.N.L.
3. Per il biennio 2019-2020, oltre la percentuale del 3% prevista dal C.C.N.L., una volta accertati i risultati di produzione, la Direzione aziendale si impegna ad una integrazione fino al 4%. Si conviene che gli eventuali ulteriori miglioramenti intervenuti eccedenti il 4% si costituiranno come un credito dei lavoratori da valutarsi alla stipula del rinnovo del CIA.

IL SOVRINTENDENTE
(Dott. Claudio Orazi)

Allegato 1



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

AUDIZIONE VII COMMISSIONE SENATO

12 febbraio 2019

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE SPETTACOLO

**SOSTEGNO, VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL SETTORE
DELLO SPETTACOLO DAL VIVO**



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE
interventi adottati nell'anno 2018 ex art. 11 del DL n. 91 del 2013

SITUAZIONE FINANZIARIA E DEBITORIA DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE, AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 2017

Nelle more dell'approvazione da parte delle fondazioni liriche e dell'acquisizione dei bilanci di esercizio 2018 da parte dell'Amministrazione vigilante, si riportano i dati relativi alla situazione debitoria e finanziaria delle fondazioni lirico-sinfoniche al 31 dicembre 2017, così rilevati dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Dai dati di bilancio si rileva un lieve miglioramento della situazione debitoria complessiva rispetto al 2016 (€ 431.379.906), mentre per tutte le FLS viene confermata, rispetto all'esercizio precedente, la chiusura del bilancio di esercizio in attivo.

Si riportano, nella sottostante tabella, i dati al 31.12.2017 relativi ai debiti, ai crediti, alle disponibilità liquide, nonché al risultato di esercizio:

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE	DEBITI 2017	CREDITI 2017	DISPONIBILITA' LIQUIDE (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa) 2017	RISULTATO DI ESERCIZIO 2017
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	24.566.015	1.592.983	549.074	209.775
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	62.512.513	2.211.450	2.753.106	23.201
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	38.643.460	1.161.463	987.875	13.358
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	49.144.173	37.223.499	45.741.323	4.146.671
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	37.283.846	25.746.766	2.228.175	277.095
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	16.625.988	7.387.055	5.717.563	72.971
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	52.481.014	12.879.326	163.846	59.067
Fondazione Teatro Regio di Torino	30.499.901	23.163.860	1.591.190	3.196
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	24.533.549	12.669.695	1.141.253	351.858
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	28.241.670	12.320.912	-	34.296
Fondazione Arena di Verona	26.848.095	5.376.225	163.610	656.989



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	13.194.602	4.222.474	4.327.571	54.898
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	9.524.976	9.269.054	181.505	1.182.373
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	7.181.621	3.242.506	5.898.354	299.861
Totale	421.281.423	158.467.268	71.444.445	

In relazione ai predetti dati contabili seguono le schede di raffronto relative al triennio 2015-2017:

FONDAZIONI	VALORE DELLA PRODUZIONE 2015	VALORE DELLA PRODUZIONE 2016	VALORE DELLA PRODUZIONE 2017
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	20.645.139	21.571.147	21.075.287
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	38.831.307	36.700.859	34.203.229
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	17.471.431	22.884.744	22.272.284
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	123.005.415	122.544.018	126.495.233
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	39.622.591	40.865.181	43.843.141
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	28.667.516	30.450.807	30.694.565
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	55.360.458	57.612.513	56.440.745
Fondazione Teatro Regio di Torino	38.062.149	40.338.508	37.526.702
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	17.115.417	17.018.199	16.702.165
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	33.708.285	33.599.573	34.723.553
Fondazione Arena di Verona	45.869.463	45.544.632	44.612.658
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	32.208.628	31.671.746	36.512.259
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	20.597.710	19.760.673	26.921.250
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	14.134.847	14.430.518	17.412.132
Totale	525.300.356	534.993.118	549.435.203



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

FONDAZIONI	COSTI DELLA PRODUZIONE 2015	COSTI DELLA PRODUZIONE 2016	COSTI DELLA PRODUZIONE 2017
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	21.867.166	21.258.537	20.607.539
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	36.637.695	34.748.349	33.874.269
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	24.060.155	22.217.670	21.970.187
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	122.455.422	121.610.428	121.417.681
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	38.541.409	39.787.110	42.748.583
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	28.353.845	29.953.271	30.662.435
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	54.548.119	56.899.610	55.842.887
Fondazione Teatro Regio di Torino	36.886.678	39.514.519	36.884.215
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	17.301.245	16.777.000	16.952.154
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	33.189.927	33.166.251	34.150.881
Fondazione Arena di Verona	45.928.966	44.257.072	43.261.966
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	31.874.848	31.385.714	36.268.832
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	20.237.008	19.802.346	25.670.600
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	12.620.820	13.994.298	16.802.257
Totale	524.503.303	525.372.175	537.114.486



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Nella tabella sottostante è riportato l'andamento del costo del personale nel triennio 2015-2017, che presenta un decremento complessivo, passando da € 308.730.011 del 2015 ad € 307.296.274 del 2017

FONDAZIONI	COSTO DEL PERSONALE 2015	COSTO DEL PERSONALE 2016	COSTO DEL PERSONALE 2017
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	14.125.720	14.407.729	13.094.350
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	20.594.910	20.122.686	20.063.771
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	16.370.808	15.477.108	14.832.349
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	66.915.508	66.891.842	68.692.928
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	21.348.539	20.850.166	20.759.490
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	19.181.530	19.982.494	19.822.980
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	34.047.976	33.397.837	34.713.797
Fondazione Teatro Regio di Torino	20.399.787	21.484.257	21.568.308
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	12.171.849	11.932.787	11.556.192
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	18.566.643	18.211.803	18.340.348
Fondazione Arena di Verona	24.394.120	20.621.867	20.903.473
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	20.734.330	20.835.285	20.986.625
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	13.816.981	13.459.830	15.404.339
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	6.061.310	5.581.581	6.557.324
Totale	308.730.011	303.257.272	307.296.274



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

I PIANI DI RISANAMENTO E IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Al fine di fare fronte allo stato di grave crisi del settore e di pervenire al risanamento delle gestioni e al rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, il primo comma dell'art. 11 della legge n. 112/2013, aveva previsto che gli enti in regime di amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi, che non avessero terminato la ricapitalizzazione, ovvero non potessero far fronte ai debiti certi ed esigibili, avrebbero dovuto presentare un Piano di risanamento, idoneo ad assicurare gli equilibri strutturali del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari, ad un Commissario straordinario appositamente istituito presso il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo. La mancata presentazione o approvazione del Piano di risanamento, o il mancato raggiungimento entro l'esercizio 2016 delle condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, avrebbero comportato la liquidazione coatta amministrativa della Fondazione lirico-sinfonica.

Alla luce di tale disposizione normativa inizialmente hanno aderito al piano di risanamento le Fondazioni di Bari, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma (Opera), Trieste. Ad esse si è aggiunta, per il triennio 2016-2018, l'Arena di Verona.

I Piani di risanamento presentati dalle Fondazioni per il triennio 2014-2016, poi estesi al triennio 2016-2018, sono stati sottoposti al controllo del Commissario straordinario.

Le Fondazioni hanno potuto accedere ad un fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti di durata fino a un massimo di trenta anni. L'erogazione è avvenuta sulla base di un contratto-tipo approvato dallo stesso MEF, che ha indicato il tasso di interesse sui finanziamenti, le misure di copertura annuale del rimborso del finanziamento, le modalità di erogazione e di restituzione delle predette somme.

A fronte di prestiti erogati dallo Stato a valere sul Fondo istituito dalla legge, le Fondazioni in stato di crisi hanno dovuto intervenire sull'esposizione debitoria e sui costi strutturali.

Le funzioni del Commissario straordinario attualmente sono prorogate fino al 31 dicembre 2022 dall'articolo 1, comma 602, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

FONDAZIONI CHE HANNO ADERITO AI PIANI DI RISANAMENTO:

Teatro Lirico G. Verdi di Trieste
Teatro Maggio Musicale Fiorentino
Teatro dell'Opera di Roma
Teatro Comunale di Bologna
Teatro S. Carlo di Napoli
Teatro Carlo Felice di Genova
Petruzzelli e Teatri di Bari
Teatro Massimo di Palermo
Arena di Verona



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

La costante attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei piani di risanamento viene compendiata nella relazione semestrale del Commissario del Governo ai sensi del D.L. 91/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 112/2013.

I dati ricevuti dalle fondazioni vengono trasferiti nella relazione semestrale redatta ai sensi dell'art.11, comma 3 b) del D.L. 91/2013, la più recente delle quali è la "Prima Relazione Semestrale 2018", relativa al periodo gestionale 2017, trasmessa anche alla Corte dei Conti, Sezione Controllo Enti con nota prot.n. 6487 del 2 maggio 2018, nonché pubblicata sul sito: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>. Reperibile, seguendo il percorso: Home : Amministrazione trasparente : Amministrazione trasparente : Enti controllati : Fondazioni Lirico Sinfoniche : Interventi ex D.L. 91/2013 (L. 112/2013) e alla quale si rinvia per ogni più specifico approfondimento.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

LEGGE N. 232/2016 ART. 1, COMMA 583 cosiddetto fondo "salvadebiti".

Come è noto l'art. 1, comma 583 della legge n. 232 del 2016, ha previsto che "al fine di ridurre il debito fiscale delle fondazioni lirico-sinfoniche e di favorire le erogazioni liberali assoggettate all'agevolazione fiscale di cui all'articolo 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, è autorizzata la spesa, in favore di tali enti, di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e di 15 milioni di euro annui a decorrere dal 2019. Con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le regole tecniche di ripartizione delle risorse di cui al precedente periodo, anche in modo da erogare prioritariamente a ciascun ente una quota pari, o comunque proporzionalmente commisurata, all'ammontare dei rispettivi contributi provenienti da soggetti privati, dalle regioni e dagli enti locali.". Successivamente l'articolo 11, comma 3, della legge n. 19/2017, per le medesime finalità di cui al citato articolo 1, comma 583, della legge n. 232 del 2016, ha autorizzato, per l'anno 2017, l'ulteriore spesa di 10 milioni di euro. Per l'anno 2018, ferma restando la disposizione di cui all'articolo 1 comma 583 della legge n. 232/2016, l'art. 1, comma 323, della legge n. 205/2017 ha autorizzato la spesa di ulteriori 5 milioni di euro per un importo complessivo di 15 milioni di euro. Tali risorse sono state ripartite, nel 2018, tra le fondazioni lirico sinfoniche secondo i criteri di cui al DM 3 marzo 2017, così come di seguito indicati:

- 60% delle risorse annue in proporzione ai contributi annuali ricevuti da ciascuna fondazione da parte di soggetti privati;
- 30% delle risorse annue in proporzione ai contributi annuali ricevuti da ciascuna fondazione da parte degli enti territoriali;
- 10% delle risorse complessive annue in proporzione all'ammontare dei contributi ordinari annuali ricevuti da ciascuna fondazione lirica a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

L'importo totale attribuito a ciascuna fondazione non può in ogni caso superare il 10% delle risorse annue disponibili ed il limite del 10% si applica alle risorse disponibili per ciascuna delle quote sopraindicate, con ripartizione delle risorse eccedenti tra le altre fondazioni, in proporzione, per ciascuna quota all'ammontare dei contributi annuali ricevuti dalle sole fondazioni ammesse a tal ulteriore ripartizione; si va avanti in tal modo fino ad esaurimento delle eccedenze.

Si allega la tabella di riparto delle risorse erogate nell'anno 2018 (15 milioni di euro) di cui all'art. comma 583 della legge n. 232/2016, integrato dall'art. 1, comma 323, della legge n. 205/2017:

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE	Fondo "salvadebiti" anno 2018
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	1.028.028,76
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	1.470.263,39
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	1.207.271,83
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	1.472.015,51
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	1.471.091,04
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	646.176,95
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	963.357,11
Fondazione Teatro Regio di Torino	1.343.413,66
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	478.757,97
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	1.176.101,27



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Fondazione Arena di Verona	1.102.723,63
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	1.199.693,97
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	905.566,26
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	535.538,66
totale euro	15.000.000,00

Ai sensi dell'articolo 3, del DM 3 marzo 2017, le fondazioni liriche interessate dal piano di risanamento di cui al decreto-legge n. 91/2013 possono utilizzare le risorse in questione esclusivamente per le finalità previste dal piano; in ogni caso, tutte le fondazioni liriche destinatarie delle citate risorse, devono presentare alla Direzione generale Spettacolo entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di attribuzione delle risorse, una relazione sull'impiego delle medesime. Relativamente all'utilizzo del Fondo salva - debiti ripartito nel 2017, entro il 30 giugno 2018 sono state acquisite tutte le relazioni dalle fondazioni liriche.

N.B. La legge 145/2018, all'articolo 1 comma 607, autorizza la spesa di 12,5 milioni di euro per l'anno 2019, con la finalità di sostenere le azioni e i progetti proposti dalle fondazioni lirico-sinfoniche avuto riguardo esclusivamente alla riduzione del debito esistente.

Contributi FUS alle Fondazioni liriche

Dal 2014, in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 112/2013, la quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, è attribuita a ciascuna fondazione - con decreto del direttore generale competente, sentita la competente Commissione consultiva - sulla base dei nuovi criteri di cui al DM 3 febbraio 2014:

- il 50 per cento della quota è ripartito in considerazione dei costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzati da ciascuna fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione, tenuto conto quindi dell'attività effettivamente realizzata da ciascuna fondazione (a consuntivo) e non più secondo l'attività offerta (a preventivo) suscettibile, in quanto preventivata, di variazioni;
- il 25 per cento della quota è ripartito in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse, valutando quindi la capacità effettiva delle Fondazioni di reperire risorse aggiuntive rispetto al FUS al fine di migliorare i risultati della gestione;
- il 25 per cento della quota è ripartito in considerazione della qualità artistica dei programmi, con particolare riguardo per quelli atti a realizzare, segnatamente in un arco circoscritto di tempo, spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e attrarre turismo culturale.

Nel 2018, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 112/2013 - a seguito del riconoscimento della forma organizzativa speciale - è stata determinata con decreto del Direttore generale, sentita la competente Commissione consultiva per la musica, a favore del Teatro alla Scala di Milano e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la percentuale triennale (2018-2020) di contribuzione a valere sul Fondo pari rispettivamente al 16,10% e al 6,60%. La restante quota del FUS destinata al settore delle Fondazioni viene ripartita tra le 12 fondazioni liriche non dotate di forma organizzativa speciale, in applicazione dei criteri di cui al predetto DM 3 febbraio 2014.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Il FUS destinato al settore per l'anno 2018, pari ad € 178.854.000, è stato integrato dalla legge 28 settembre 2018, n. 111 e ripartito tra tutte le fondazioni lirico-sinfoniche secondo i parametri sopraindicati, come da sottoelencata tabella:

	FUS 2018	INTEGRAZIONE FUS 2018	TOTALE FUS 2018
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	8.421.090,89	160.934,49	8.582.025,38
Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	13.820.982,76	264.131,20	14.085.113,96
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	7.835.825,67	149.749,55	7.985.575,23
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	28.795.494,00	550.307,34	29.345.801,34
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	12.955.003,90	247.581,57	13.202.585,47
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	13.488.194,68	257.771,32	13.745.966,00
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	17.915.054,99	342.372,53	18.257.427,52
Fondazione Teatro Regio di Torino	12.129.971,15	231.814,47	12.361.785,62
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.629.261,80	164.912,82	8.794.174,62
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	15.583.517,75	297.814,80	15.881.332,54
Fondazione Arena di Verona	9.882.341,83	188.860,29	10.071.202,12
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	11.804.364,00	225.591,83	12.029.955,83
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	9.713.381,39	185.631,30	9.899.012,69
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	7.879.515,19	150.584,50	8.030.099,69
Totale	178.854.000,00	3.418.058,01	182.272.058,01



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

ALTRI CONTRIBUTI ALLE FONDAZIONI LIRICHE

A tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche

Contributo straordinario previsto dalla legge n. 388/2000 a favore di tutte le fondazioni lirico-sinfoniche, pari ad € 1.829.775,00.

Fondazione Teatro dell'Opera di Roma

Contributo straordinario di euro 1.330.505,00 a favore del Teatro dell'Opera di Roma Capitale per le funzioni di rappresentanza come capitale di Stato di cui all'articolo 6 della legge n. 800/1967.

Fondazione Teatro alla Scala di Milano

Contributo straordinario di euro 1.330.505,00 a favore del Teatro alla Scala di Milano per le funzioni di ente di particolare interesse nazionale nel campo musicale di cui all'articolo 7 della legge n. 800/1967.

Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova

Nel 2018 è stato erogato il contributo straordinario previsto dalla legge n. 350/2003 di euro 858.739,00,00 a favore della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova.

Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Nel 2018 è stato erogato il contributo ordinario previsto dall'articolo 12, comma 8 bis, della legge n. 123/2017 pari ad euro 250.000,00 a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento.

MISURE IN MATERIA DI FONDAZIONI LIRICHE SINFONICHE decreto-legge 24/6/2016, n. 113 convertito, con modificazioni, in legge del 7/8/2016, n. 160

REVISIONE DELL'ASSETTO ORDINAMENTALE E ORGANIZZATIVO

L'art. 3-bis della legge n. 160/2016, al fine di garantire il consolidamento e la stabilizzazione del risanamento economico-finanziario, nonché di prevenire il verificarsi di ulteriori condizioni di crisi gestionale e di bilancio nel settore, prevedeva l'emanazione di uno o più regolamenti da adottare entro il 30 giugno 2017, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, per la revisione dell'assetto ordinamentale e organizzativo delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310, anche modificando o abrogando le disposizioni legislative vigenti in materia.

Nel contempo, l'articolo 2 della legge n. 175/2017, ha delegato il Governo – entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della predetta legge (avvenuta in data 27 dicembre 2017) – ad adottare uno o più decreti legislativi per il coordinamento e il riordino delle disposizioni legislative e di quei regolamentari adottate ai sensi dell'articolo 24, comma 3 bis, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge n.160/2016 in materia di attività, organizzazione e gestione delle fondazioni lirico sinfoniche.

In merito all'esercizio di tale delega si richiama quanto esposto nella relazione sullo stato di attuazione e operatività della legge n. 175 del 2017: "Disposizioni in materia di spettacolo e delega al Governo per il riordino della materia".



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA E DI RISANAMENTO ADOTTATE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 24, COMMA 3- QUATER DELLA LEGGE N. 160/2016

L'art. 24, comma 3-quater, della legge n. 160/2016 prevede che nelle more della revisione dell'assetto ordinamentale e organizzativo delle fondazioni lirico-sinfoniche, al fine di perseguire l'obiettivo della sostenibilità economico-finanziaria di tali enti, sono previste le seguenti misure di contenimento della spesa e risanamento:

- a) al personale, anche direttivo, delle fondazioni liriche, ove queste non raggiungano il pareggio di bilancio, non sono riconosciuti eventuali contributi o premi di risultato e altri trattamenti economici aggiuntivi previsti dalla contrattazione di secondo livello;
- b) le fondazioni che non raggiungano il pareggio di bilancio sono tenute a prevedere opportune riduzioni dell'attività, comprese la chiusura temporanea o stagionale e la conseguente trasformazione temporanea del rapporto di lavoro del personale, anche direttivo, da tempo pieno a tempo parziale, allo scopo di assicurare, a partire dall'esercizio immediatamente successivo, la riduzione dei costi e il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario;
- c) il tetto massimo stabilito per il trattamento economico per le missioni all'estero dei dipendenti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2010, n. 100, è ridotto nella misura del 50 per cento;
- d) all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, dopo la lettera d) è aggiunta la seguente: «d-bis) alle collaborazioni prestate nell'ambito della produzione e della realizzazione di spettacoli da parte delle fondazioni di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367».

Le predette disposizioni sono state richiamate dalla Direzione generale Spettacolo alle fondazioni liriche con circolare 2 settembre 2016 n. 11257.

Ciò premesso, avendo le fondazioni liriche chiuso i bilanci 2016 e 2017 in pareggio, per le medesime fondazioni non hanno trovato applicazione le misure previste in particolare dalle lettere a) e b) del comma 3-quater dell'articolo 24 del D.L. 113/2016.

Andamento dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per le attività di spettacolo dal vivo (2014-2019)

Anno	Stanziamento FUS ripartito sui capitoli di bilancio (€)	Nota
2014	320.071.987,90	L'importo inizialmente stanziato di € 324.170.742,00 è stato successivamente ridotto con variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa disposta con D.M.T. n. 55652 del 23 settembre 2014, in attuazione dell'articolo 50, comma 3, del Decreto-Legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
2015	329.045.490,00	
2016	329.554.391,13	
2017	341.716.856,00	Alle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017, così come ripartite con il Decreto Ministeriale 21 febbraio 2017 (333.716.856,00 euro), sono aggiunte le risorse di cui al comma 3 dell'articolo 11 del Decreto-Legge n. 244 del 30 dicembre 2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 19 del 27 febbraio 2017, destinate al sostegno dello spettacolo dal vivo (8.000.000,00 euro).
2018	343.941.798,00	Con il Decreto Ministeriale n. 129 del 28 febbraio 2018 è stato disposto il riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, per un ammontare di 333.941.798,00 euro. Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 ottobre 2018 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018.", 10 milioni di euro sono destinati ad alimentare i capitoli FUS.
2019	345.966.856,00	

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo - MiBAC su dati Direzione Generale Spettacolo - MiBAC

ISTANZE FUS 2015 - 2019

2019

FUS	MUSICA	TEATRO	DANZA	CIRCO e Spettacolo Viaggiante	QUOTA MULTIDISCIPLINARE DA D.M. RIPARTO FUS	Sostegno a fondazioni e accademie	TOTALI
n. istanze pervenute	300	330	164	63	37	7	901

2018

FUS	MUSICA	TEATRO	DANZA	CIRCO e Spettacolo Viaggiante	QUOTA MULTIDISCIPLINARE DA D.M. RIPARTO FUS	Sostegno a fondazioni e accademie *	TOTALI
n. istanze pervenute	517	508	188	140	65	7	1425
n. istanze ammissibili	491	494	179	124	60	7	1355
n. organismi respinti fus (ammissione qualitativa)	201	186	33	34	22	0	476
n. organismi finanziati fus	290	308	146	87	38	7	876
di cui n. prime istanze ammesse fus **	17	19	9	10	0	0	55
rinunce e/o revoche							3

* dal 2018 include anche Il Piccolo Teatro di Milano

** numero delle prime istanze appartenenti ai settori così definiti dal D.M.27 LUGLIO 2017. Il numero totale delle nuove istanze complessive è invece pari a 148

2017

FUS	MUSICA	TEATRO	DANZA	CIRCO e Spettacolo Viaggiante	QUOTA MULTIDISCIPLINARE DA D.M. RIPARTO FUS	TOTALI
n. istanze pervenute	255	309	146	90	32	832
n. istanze ammissibili	254	302	145	74	32	807
n. organismi respinti fus (ammissione qualitativa)	5	0	1	0	0	6
n. organismi finanziati fus	249	302	143	71	32	797
di cui n. prime istanze ammesse fus	0	0	0	0	0	0
rinunce e/o revoche						4

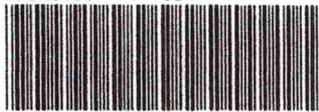
2016

FUS	MUSICA	TEATRO	DANZA	CIRCO e Spettacolo Viaggiante	QUOTA MULTIDISCIPLINARE DA D.M. RIPARTO FUS	TOTALI
n. istanze pervenute	299	331	163	76	33	902
n. istanze ammissibili	277	326	147	74	33	857
n. organismi respinti fus (ammissione qualitativa)	27	15	0	0	0	42
n. organismi finanziati fus	250	308	147	73	33	811
di cui n. prime istanze ammesse fus	0	0	0	0	0	0
rinunce e/o revoche						4

2015

FUS	MUSICA	TEATRO	DANZA	CIRCO e Spettacolo Viaggiante	QUOTA MULTIDISCIPLINARE DA D.M. RIPARTO FUS	TOTALI
n. istanze pervenute	529	493	194	104	60	1380
n. istanze ammissibili	459	472	192	90	48	1261
n. organismi respinti (ammissione qualitativa)	197	154	45	9	15	420
n. organismi finanziati	262	316	147	81	33	839
di cui n. prime istanze ammesse fus	18	18	8	5	0	49
rinunce e/o revoche						2

Teatro Lirico di Cagliari
Prot. 689 del 22-01-2019
ARRIVO
Archivio - 11.00



2190000068901

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Cagliari 18/01/2019

PREMIO DI RISULTATO – Ipotesi di preaccordo

Simone Guarneri
Il premio di produzione 2019 e 2020, in applicazione dell'art 15 del CCNL, determinato al 3%, può essere integrato in sede aziendale sulla base di indicatori e parametri che saranno concordati in tale sede.

Si ritiene opportuno evidenziare che la crescente richiesta di spettacoli in giornata di domenica impone un'organizzazione di lavoro tesa a soddisfare tale esigenza. Ne consegue che i lavoratori saranno chiamati a prestare la propria opera in turno domenicale per un numero di volte crescente e superiore a quanto previsto dal Contratto integrativo aziendale.

Per quando suddetto,

tra

la Direzione aziendale rappresentata dal sovrintendente dott. Claudio Orazi, alla presenza del presidente della Fondazione avv. Giuseppe Andreozzi, del sig. Lai Giovanni, e del sig. Pisu Alessandro

e

la RSU rappresentata dal coordinatore Annalisa Pittiu e dai componenti sig. Pirarba Andrea, sig. Sibiriu Ignazio, sig. Sarigu Gianluigi, prof. Guarneri Simone, prof. Soru Luca, prof. Saccarola Andrea, prof. Iriu Pasquale e prof. Panebianco Lorenzo

si conviene e si stipula l'accordo come appresso descritto.

1- Parametri di riferimento per il riconoscimento della integrazione aziendale

- A- Punti FUS - Si riconosce ai lavoratori 1% di premio di produzione per ogni aumento di 50 punti o frazioni conseguito nell'anno in esame rispetto alla media dei punti FUS ottenuti nel biennio 2016 - 2017
- B- Costo del personale - Si riconosce ai lavoratori 1% di premio di produzione per il decrescere del costo complessivo del personale riferito alla media degli anni 2016 - 2017 o per l'effettuazione di un numero di spettacoli superiore a parità di costo del personale
- C- Incasso di biglietteria - Si riconosce ai lavoratori 1% di premio di produzione per l'aumento degli introiti di biglietteria rispetto alla media degli anni 2016 - 2017

D- Produttività domenicale – Posto che il CIA fissa nel numero di 5 la possibilità di posticipare il riposo, ai lavoratori presenti e in servizio in giornata di spettacolo domenicale col conseguente posticipo del riposo al lunedì, sarà riconosciuto quanto segue:

- a. 2% di premio di produzione per eccedenze oltre la 5° domenica e fino alla 10°
- b. 1% punto di premio di produzione per eccedenze oltre la 10°

2- L'analisi tecnica per la quantificazione delle percentuali del premio di produzione sarà effettuata in tempo utile per consentirne l'erogazione come previsto dal CCNL

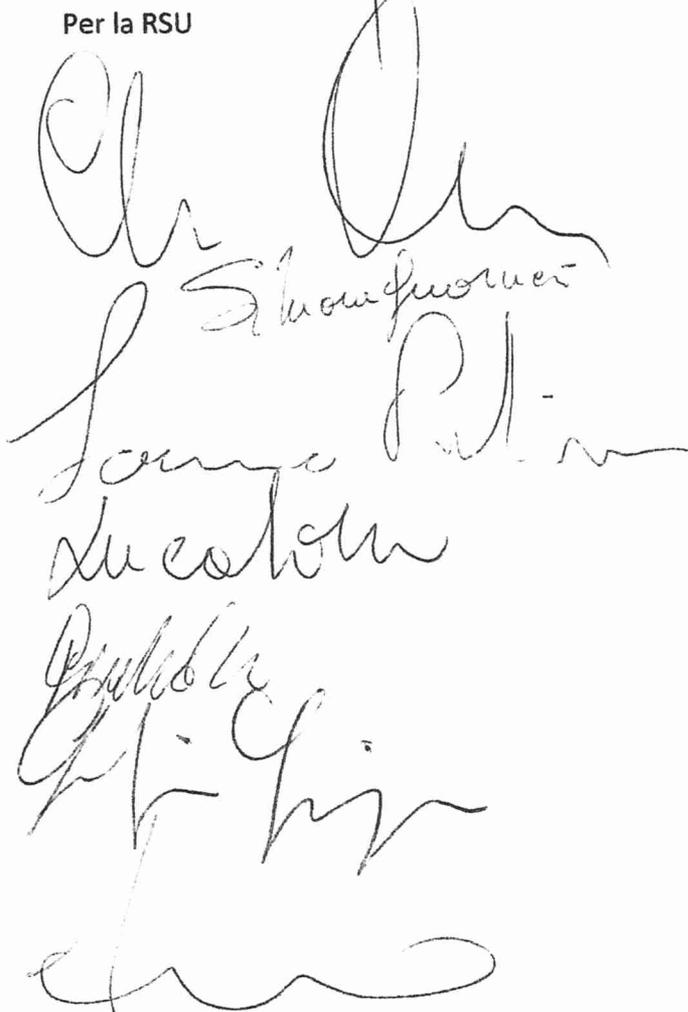
3- Per il biennio 2019 – 2020, oltre la percentuale del 3% prevista dal CCNL, una volta accertati i risultati di produzione, la Direzione aziendale si impegna ad una integrazione fino al 4%. Si conviene che gli eventuali ulteriori miglioramenti intervenuti eccedenti il 4% si costituiranno come un credito dei lavoratori da valutarsi alla stipula del rinnovo del CIA.

Letto, sottoscritto e approvato

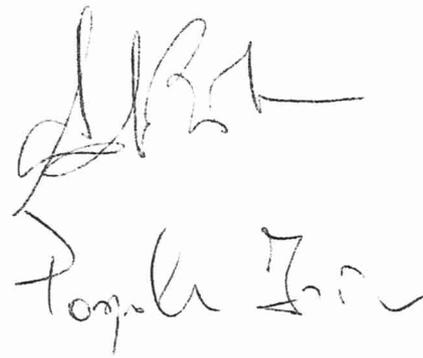
Per la Direzione aziendale



Per la RSU



Stefano P. -
S. P. -



Topple In

Teatro Lirico di Cagliari
Prot. 688 del 22-01-2019
ARRIVO
Archivio - 11.00



Z19000068801

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Cagliari 18/01/2019

Ipotesi di accordo giornata riposo settimanale

La Direzione aziendale ha comunicato, in applicazione delle norme vigenti, che per l'anno 2019, valutate le esigenze di programmazione ed il potenziamento del rapporto con un nuovo pubblico, la giornata di riposo settimanale è fissata il lunedì.

La RSU ha richiesto alla Direzione aziendale che fosse mantenuto il riposo nella giornata di domenica e ha auspicato, in rispetto dell'art. 18 del CCNL, un accordo al riguardo che fosse di comune soddisfazione.

Per quando suddetto,

tra

la Direzione aziendale rappresentata dal sovrintendente dott. Claudio Orazi, alla presenza del presidente della Fondazione avv. Giuseppe Andreozzi, del sig. Lai Giovanni, e del sig. Pisu Alessandro

e

la RSU rappresentata dal coordinatore Annalisa Pittiu e dai componenti sig. Pirarba Andrea, sig. Sibiriu Ignazio, sig. Sarigu Gianluigi, prof. Guarneri Simone, prof. Soru Luca, prof. Saccarola Andrea, prof. Iriu Pasquale e prof. Panebianco Lorenzo

si conviene e si stipula l'accordo come appresso descritto.

- 1) La giornata di riposo settimanale per il biennio 2019 - 2020 rimane fissata nella domenica;
- 2) La Fondazione, per il biennio 2019 - 2020, al fine di consentire l'effettuazione degli spettacoli in giornata di domenica, ha facoltà di posticipare il riposo settimanale per tutte le categorie di lavoratori, in deroga al vigente CIA, per un totale di 16 giornate senza che ciò comporti corrisposizioni aggiuntive;
- 3) Eventuali ulteriori posticipi o spettacoli in giornata di domenica non previsti dalla Stagione lirica e di balletto e concertistica saranno retribuiti come previsto dal CIA o dal CCNL;
- 4) Le prestazioni eccedenti il normale orario di lavoro programmate di domenica saranno retribuite in regime straordinario festivo;

Silvano Spornoni

Pasquale Iriu

2019

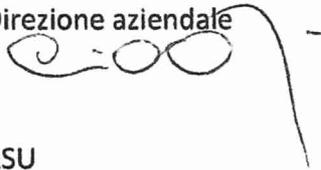
- 5) Il riposo domenicale troverà applicazione dal 3 febbraio 2019;
- 6) Si conviene che i miglioramenti derivanti dalla maggiore produttività domenicale troveranno riconoscimento nell'accordo sul premio di produzione 2019 – 2020;

Nota a verbale:

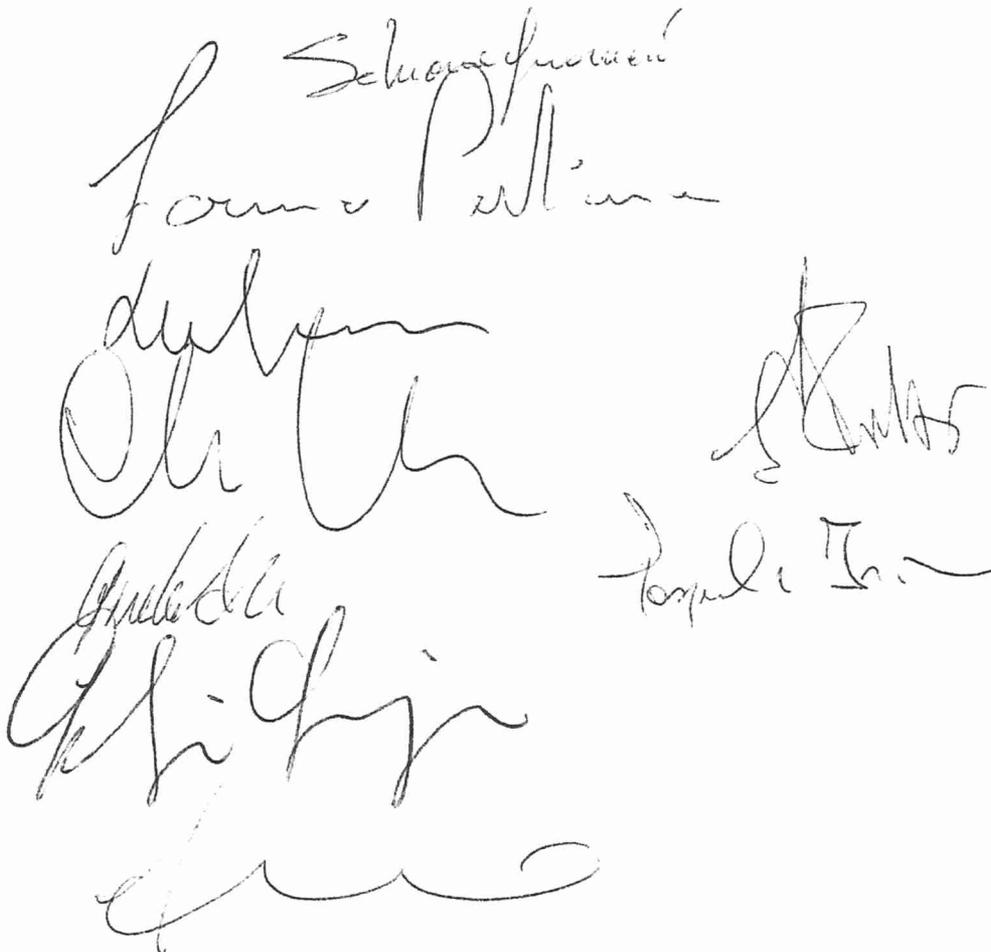
- a) il presente accordo ha validità dal 3 febbraio 2019 al 31 dicembre 2020
- b) il presente accordo che riporta il riposo settimanale nella giornata di domenica non è influente sulle prestazioni domenicali e i riposi conseguenti di lunedì effettuati nel mese di gennaio 2019

Letto, sottoscritto e approvato

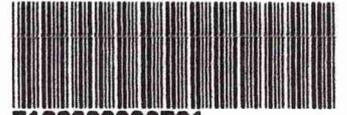
Per la Direzione aziendale



Per la RSU



Handwritten signatures of the RSU members, including the name "Schwarzmann" at the top.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

Cagliari 18/01/2019

Premio di risultato – Nota di salvaguardia

Qualora la Direzione aziendale riscontrasse rallentamenti procedurali sul premio di risultato, nell'interesse della stipula di accordi di comune soddisfazione ,

tra

la Direzione aziendale rappresentata dal sovrintendente dott. Claudio Orazi, alla presenza del presidente della Fondazione avv. Giuseppe Andreozzi, del sig. Lai Giovanni , e del sig. Pisu Alessandro

e

la RSU rappresentata dal coordinatore Annalisa Pittiu e dai componenti sig. Pirarba Andrea, sig. Sibiriu Ignazio, sig. Sarigu Gianluigi, prof. Guarneri Simone, prof. Soru Luca, prof. Saccarola Andrea, prof. Iriu Pasquale e prof. Panebianco Lorenzo

si conviene

- 1 - di dare immediata comunicazione di eventuali difficoltà sopraggiunte
- 2 - di convocare una riunione entro il 15 aprile per analizzare la situazione
- 3 - di congelare comunque gli importi identificati come credito dei lavoratori in attesa di individuare nuovi accordi di corresponsione.

* 15 MARZO

Letto, sottoscritto e approvato

Per la Direzione aziendale

Per la RSU

Handwritten signatures:
- For Direzione aziendale: Claudio Orazi
- For RSU: Annalisa Pittiu, Giuseppe Andreozzi, Giovanni Lai, Alessandro Pisu, Ignazio Sibiriu, Gianluigi Sarigu, Simone Guarneri, Luca Soru, Andrea Saccarola, Pasquale Iriu, Lorenzo Panebianco